

# **Il Piano di Miglioramento (PdM)**

**ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO/LICEO LINGUISTICO  
PIER PAOLO PASOLINI  
DI MILANO**

**RESPONSABILE: DIRIGENTE SCOLASTICO CAMPANA ORNELLA**

## Introduzione

Scenario di riferimento

Caratteristiche dell'Istituto, del contesto, vincoli e opportunità interne ed esterne – estratto dal RAV

### Descrizione dell'Istituto e del contesto

L'Istituto Statale "Pier Paolo Pasolini" si caratterizza per la sua spiccata apertura verso l'esterno, che lo rende disponibile ad integrare la propria offerta formativa, cogliendo e incrementando spunti ed esigenze provenienti dal territorio.

È una scuola di dimensioni contenute, che pone al centro dei suoi obiettivi la massima attenzione per la persona e per la sua formazione, impegnandosi a garantire un ambiente accogliente e sereno, in cui studenti e docenti possono sentirsi a proprio agio e collaborare proficuamente.

Per l'offerta formativa che propone, articolata negli indirizzi turistico e linguistico, l'Istituto intende offrire un ampio ventaglio di possibilità agli studenti, aprendo loro sia concrete opportunità di inserimento lavorativo sia reali prospettive di successo nella prosecuzione degli studi.

Gli alunni costituiscono il riferimento centrale di tutta l'attività dell'Istituto, che agisce nel rispetto delle specificità di ogni soggetto e nella convinzione che la scuola sia il luogo dove devono essere garantite le condizioni per una piena e integrale realizzazione dello sviluppo personale e del proprio successo formativo.

L'Istituto Pasolini, in coerenza con gli articoli 3, 21, 33 e 34 della Costituzione repubblicana, assume come fondamento della propria azione educativa i principi di uguaglianza e libertà, inclusa la libertà d'insegnamento.

Si ispira, inoltre, ai principi dell'**Unione Europea** fondati sul rispetto della **dignità individuale**, della **democrazia** e dei **diritti umani**, compresi quelli delle persone appartenenti a una minoranza. In particolare l'Istituto, tenuto conto che pluralismo, non discriminazione, tolleranza e solidarietà devono caratterizzare la società odierna, e fa propri i principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea adottata a Nizza nel 2000. L'Istituto nasce nel 1977 come Il Istituto Tecnico per il Turismo, scindendosi dall'unico allora esistente a Milano, e dal 1982/83 diviene "Sperimentale Autonomo" con due indirizzi: Turistico e Linguistico. allo scopo di garantire una formazione ed una preparazione adeguata ai tempi ed alle aspettative della società.

Nel 1986 l'Istituto viene intitolato a Pier Paolo Pasolini, scrittore ed intellettuale fra i più significativi della cultura del Novecento per la sua autonomia di pensiero e per la lungimiranza delle sue idee. Tale intitolazione risponde all'esigenza sentita dal Collegio dei Docenti di identificare la scuola come luogo di dibattito e di sviluppo di interessi, in linea con l'evoluzione culturale del momento.

Nel corso degli anni l'Istituto ha adeguato le proprie scelte ai tempi ed alle spinte economico-culturali che provenivano dall'esterno. Nel 1994 il Collegio Docenti decide di aderire al progetto ministeriale assistito ITER per l'indirizzo turistico. Dal 1996 al 2004 sono stati attivati diversi corsi di formazione superiore, con i contributi del Fondo Sociale Europeo.

### Bisogni del contesto

Il livello mediano dell'indice ESCS indica uno status medio-basso soprattutto tra gli studenti del Tecnico, di contro, lo status del Liceo si attesta su livelli medio-alti. Non si evince la presenza di studenti in condizione di svantaggio, ma una buona percentuale degli studenti del Tecnico è in condizioni economiche basse o medio-basse. Molto più alto, rispetto al benchmark il numero di studenti con cittadinanza non italiana. Gli alunni che si iscrivono all'Istituto Tecnico hanno un profilo di competenza che si attesta maggiormente sui livelli intermedi, si abbassa invece la percentuale di iscritti di livello base rispetto al benchmark; aumenta il numero di iscritti al liceo che si attestano sul livello base, il 60,6 % degli studenti entra con un livello intermedio, e il 24,2% con livello avanzato. La lettura dei dati degli iscritti al nostro Istituto mette in mostra un punto di forza: la politica dell'inclusione adottata. Si nota che anche la forte percentuale di presenza di alunni stranieri è composta da studenti che nell'aver operato la scelta di iscriversi presso il nostro istituto, abbia messo in atto la scelta parallela di ottenere un riscatto sociale che li rende particolarmente determinati e motivati a uno studio teso ad ottimizzare il proprio percorso formativo. Rappresentano, inoltre, una fonte di ricchezza culturale e la scuola, nel perseguire i suoi intenti educativi, organizza attività volte al superamento di pregiudizi culturali elaborando percorsi interculturali.

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti corrisponde approssimativamente al

background mediano, sia per quanto riguarda il Liceo linguistico (medio-alta) che per l'Istituto Tecnico per il Turismo (medio-bassa). Ciò prelude a creare una equivalente disparità nelle risposte alle iniziative organizzate dalla scuola, come i viaggi d'istruzione e i soggiorni linguistici. La caratteristica che distingue il profilo degli studenti in condizioni economiche più svantaggiate equivale, in linea di massima, anche al profilo culturale delle famiglie di provenienza, e, per questa ragione, non sempre si osservano atteggiamenti attenti alla qualità del percorso formativo dei propri figli; a questo si aggiunge la distanza territoriale dei luoghi di residenza degli studenti rispetto alla scuola e le conseguenti difficoltà per costoro di raggiungerla e/o di restarci in orari diversi dal tempo-scuola e poter fruire così delle iniziative extracurricolari che la scuola potrebbe organizzare anche in funzione delle offerte culturali organizzate da enti e associazioni presenti sul territorio nei pressi della scuola.

La scuola rappresenta un punto di riferimento sul territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un'opportunità di arricchimento e di crescita in termini culturali per molti studenti. I giovani hanno perciò necessità di:

-un'offerta educativa e formativa più ampia, tenuto conto del livello di rendimento medio-basso degli alunni appartenenti all'Istituto Tecnico e del basso livello culturale delle famiglie di appartenenza, oltreché della difficoltà a seguire i loro figli sia in ambito scolastico sia extrascolastico. Oltretutto la scuola rappresenta per molte di loro un saldo punto di riferimento. La maggior parte delle famiglie ha fiducia nella scuola intesa come istituzione e si lascia guidare dal corpo docente, che esercita su di loro un forte ascendente.

Da ciò deriva:

- il bisogno di superare necessariamente il divario educativo-culturale nei confronti di altri studenti che vivono situazioni sociali, educative e culturali più stimolanti;
- saper comunicare correttamente nella propria lingua (italiano);
- saper comunicare adeguatamente nella lingua inglese;
- saper utilizzare linguaggi logico-matematici in modo appropriato;
- fare esperienze culturali di cui hanno scarsa conoscenza;
- imparare ad utilizzare le competenze digitali;
- essere seguiti nell'inserimento nel mondo del lavoro e nelle relative scelte scolastiche.

### **Risorse del contesto: offerte socio-culturali del territorio**

Il territorio in cui è collocata la scuola viene gestito dal Municipio 3 che, perseguendo gli obiettivi strategici dell'amministrazione centrale, propone ciclicamente diverse iniziative inerenti gli ambiti scolastici, educativi, di coesione sociale e sicurezza; in particolare promuove progetti educativi e culturali da realizzare nelle scuole grazie al coinvolgimento delle associazioni di territorio, enti e soggetti professionali interessati a dare impulso ad attività culturali, giovanili, di coinvolgimento della cittadinanza. La politica territoriale vuole essere dichiaratamente attenta alle esigenze di oculato ed equilibrato rilancio del territorio, sviluppando una azione sinergica con le realtà sociali ivi operanti, a partire dalle scuole. E la nostra scuola ha accolto questa offerta di collaborazione e è pronta a rilanciare, mettendo in campo le proprie energie e le proprie competenze.

Un simile territorio, interessato a un progetto di riqualificazione urbana opportuno e stimolante ma non scevro da ritardi, zone d'ombra e battute d'arresto, necessita di una azione condivisa operante a trecentosessanta gradi, idonea a cogliere le domande di socializzazione, riqualificazione e rimessa in gioco di cui un tessuto sociale così complesso e variegato necessita. Dalla sistemazione degli spazi aperti prospicienti o interni ai plessi scolastici all'apertura ai quartieri dei servizi delle scuole, dalla manutenzione e ripristino di impianti sportivi alle iniziative per il sostegno dell'integrazione scolastica di alunni stranieri, fino al prolungamento dell'apertura delle scuole al di fuori dell'orario scolastico: tutte queste iniziative richiedono un "patto" tra dirigenti scolastici, associazioni dei genitori e degli studenti, associazioni attive sul territorio e Amministrazione comunale.

L'Istituto ha provveduto a completare la fase di autovalutazione con l'attribuzione del punteggio e con l'individuazione dei punti di forza e delle aree da migliorare. Dal RAV sono emerse molte aree che necessitano di azioni di intervento. Poiché l'organizzazione non può realisticamente intervenire su tutte, ma deve concentrarsi su quelle più rilevanti, sono state effettuate varie azioni di razionalizzazione di tali aree, al fine di individuare quelle più significative e più rilevanti.

## **Integrazione tra Piano e PTOF**

Attraverso il contributo importante fornito dal RAV, il Piano dell'offerta formativa, nelle sue azioni future, favorirà azioni rivolte:

- al miglioramento delle fasce di voto degli alunni
- al potenziamento delle attività rivolte agli alunni con difficoltà
- alla ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative
- alla condivisione delle risorse tra docenti
- alla formazione dei docenti

## **INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO**

L'Istituto si impegnerà per una più puntuale verifica/valutazione degli apprendimenti, al fine di intervenire in modo più rapido, attraverso un maggior dialogo con le famiglie, nelle situazioni di difficoltà di apprendimento, per mezzo di osservazioni specialistiche e individuazione di percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento più mirati e strutturati. Opererà altresì per migliorare le fasce di livello finali degli apprendimenti annuali. Inoltre sono necessari ulteriori interventi e attività di riflessione, favorendo momenti collegiali di valutazione sulle pratiche didattiche, al fine di poter acquisire e sperimentare metodologie e modalità di lavoro in aula più adeguate.

## PIANO TRIENNALE

### **AREA: Risultati scolastici**

Individuazione delle priorità di intervento

Priorità riferite agli esiti degli studenti : Contenimento del numero degli allievi con sospensione del giudizio  
TRAGUARDO Allineamento dei dati percentuali almeno al 20% delle sospensioni del giudizio; aumento del livello di apprendimento

### **TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO (Triennio)**

Gli obiettivi strategici appartengono al mandato istituzionale della scuola e sono:

- Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave", non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale.
- Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli.
- Incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale.
- Favorire la motivazione e la soddisfazione del personale.
- Creare una sinergia con le famiglie orientate al benessere dei ragazzi.

Le azioni scelte nel Piano di Miglioramento rispondono ai nostri obiettivi strategici e soddisfano pienamente le finalità dell'organizzazione:

- Individuare ed applicare metodologie e strategie didattiche innovative e associate alla DID/DAD, in modo che gli alunni possano raggiungere, al termine dell'a.s. gli obiettivi prefissati.
- Migliorare la qualità e l'efficacia del servizio di istruzione e formazione garantendo il successo formativo degli studenti.
- Ridurre ulteriormente la varianza negli esiti delle prove standardizzate nazionali e innalzare globalmente i livelli di apprendimento.

| Area di processo                                      | Descrizione degli obiettivi di processo   |
|---|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare un curricolo che parta dai bisogni formativi degli allievi; progettare dei percorsi formativi innovativi; rivisitare i criteri di valutazione che devono essere condivisi tra i docenti e esplicitati agli studenti per tendere all'equità degli esiti.</li> <li>• Costruire delle situazioni di apprendimento specifiche per sviluppare e consolidare le competenze chiave e di cittadinanza</li> </ul> |
| Ambiente di apprendimento                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare un ambiente di apprendimento favorevole alla scoperta, al miglioramento degli apprendimenti e alla valorizzazione delle soggettività per far crescere il livello di autonomia degli studenti</li> <li>• Implementazione di metodologie didattiche e strumenti idonei allo sviluppo e alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza</li> </ul>  |
| Inclusione e differenziazione                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere attività innovative di potenziamento e recupero per fasce di livello in ambito matematico e linguistico (italiano, lingue straniere).</li> </ul>  |
| Continuità e orientamento                             | <i>nessun obiettivo di processo individuato</i>   |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | <i>nessun obiettivo di processo individuato</i>   |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituire forme di coordinamento e di monitoraggio delle attività di formazione e aggiornamento.</li> </ul>  |

## AREA: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Individuazione delle priorità di intervento

.Priorità riferite agli esiti degli studenti: Organizzare percorsi funzionali allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso modalità progettuali basate sulla rielaborazione critica delle prassi didattiche esistenti e sull'uso di strumenti utili alla loro valutazione

TRAGUARDO Messa in atto sistemica del protocollo di Ricerca/Azione in una "logica didattica" che qualifichi un insegnamento per competenze, nell'articolazione complessiva del processo didattico, orientato a promuovere gli apprendimenti legati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza nel I biennio

| Area di processo                       | Descrizione degli obiettivi di processo   |
|--|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Organizzare un curricolo che parta dai bisogni formativi degli allievi; progettare dei percorsi formativi innovativi; rivisitare i criteri di valutazione che devono essere condivisi tra i docenti e esplicitati agli studenti per tendere all'equità degli esiti.</li> <li>✓ Costruire delle situazioni di apprendimento specifiche per sviluppare e consolidare le competenze chiave e di cittadinanza</li> </ul> |
| Ambiente di apprendimento              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare un ambiente di apprendimento favorevole alla scoperta, al miglioramento degli apprendimenti e alla valorizzazione delle soggettività per far crescere il livello di autonomia degli studenti</li> <li>• Implementazione di metodologie didattiche e strumenti idonei allo sviluppo e alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza</li> </ul>  |
| Inclusione e differenziazione          | Promuovere attività innovative di potenziamento e recupero per fasce di livello in ambito matematico e linguistico (italiano, lingue straniere).  |
| Continuità e orientamento              | <i>nessun obiettivo di processo individuato</i>   |

|   |   |
|---|---|
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | <i>nessun obiettivo di processo individuato</i> |
|---|---|

## MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA' SCELTE

Gli studenti di tutte le classi con sospensione del giudizio sono in percentuale molto più elevata rispetto al benchmark. Da rilevare lo scostamento significativo nelle classi prime e terze del Tecnico, nelle classi seconde e terze del Liceo

### ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

| Area di processo  | Obiettivi di processo   | Azioni di miglioramento   | Priorità risultati scolastici                                      | Priorità competenze chiave di cittadinanza  | Indicatori da monitorare   | Quando / chi   |
|---|---|---|--|---|--|--|
| <b>P1. Curricolo, progettazione e valutazione</b>             | Organizzare un curricolo che parta dai bisogni formativi degli allievi; progettare dei percorsi formativi innovativi; rivisitare i criteri di valutazione che devono essere condivisi tra i docenti e esplicitati agli studenti per tendere all'equità degli esiti. | Formare docenti sulla didattica per competenze Rivedere i Piani di Lavoro Annuali – focus sulle competenze Avviare percorsi di accoglienza dei docenti di nuova nomina sull'istituto  | Contenimento del numero degli allievi con sospensione del giudizio | Organizzare percorsi funzionali allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso modalità progettuali basate sulla rielaborazione critica delle prassi didattiche esistenti e sull'uso di strumenti utili alla loro valutazione | - n° dei corsi di formazione<br>- % di docenti in formazione<br>- % di docenti che terminano il corso - % uso degli strumenti di lavoro ( verifiche, valutazione) - % docenti presenti ai percorsi di accoglienza - n° docenti che chiedono sostegno - n° docenti soddisfatti - % studenti con successo finale | <b>GIUGNO DS/FS</b><br><br><b>DICEMBRE DS/FS</b><br><br><b>GIUGNO/SETTEMBRE DS/FS</b><br><br><b>GIUGNO DS/FS</b> |
| P 2. Progetto PON M.ET.Ix2 – Matematica Italiana e Inglese et | Organizzare un curricolo che parta dai bisogni formativi degli allievi; progettare dei percorsi formativi innovativi; rivisitare i criteri di valutazione che devono essere condivisi tra i docenti e esplicitati agli studenti per tendere all'equità degli esiti. | L'aspetto più innovativo è l'attenzione allo sviluppo delle strategie metacognitive di ciascuno e al coinvolgimento attivo e partecipe a lavori di gruppo, allo sviluppo delle disposizioni della mente e anche della fiducia nella possibilità di imparare con gli altri. Nei percorsi di italiano e inglese sarà data prevalenza alla dimensione dialogica e comunicativa pur operando su ambiti di comprensione che rendano evidenti le abilità di ciascuno su cui attivare potenziamento. In matematica sarà data prevalenza alla rilevazione e rimozione delle misconoscenze e al rinforzo della collaborazione per la soluzione di problemi perché facilita l'esplicitazione delle strategie. |  |   |  | <b>Da Gennaio a giugno DS e Docenti coinvolti</b>  |

|                                       |  |   |   |  |  |   |
|---------------------------------------|--|---|---|--|--|---|
| P 3. Italiano L2                      | Organizzare un curricolo che parta dai bisogni formativi degli allievi; progettare dei percorsi formativi innovativi; rivisitare i criteri di valutazione che devono essere condivisi tra i docenti e esplicitati agli studenti per tendere all'equità degli esiti.  | Permettere agli studenti neo-arrivati o di recente immigrazione, di acquisire gli strumenti indispensabili per la comunicazione scritta e orale.<br>La Commissione alunni stranieri si attiva inoltre per cercare contatti con tutti quei centri che, a titolo gratuito, offrono un sostegno allo studio pomeridiano.<br>Obiettivo fondamentale è quello di realizzare un'accoglienza "competente" e facilitare l'inserimento degli alunni stranieri mettendo in atto una serie di modalità, di buone pratiche con le quali affrontare e facilitare l'inserimento scolastico.<br>Verranno organizzati due corsi durante l'intero anno scolastico, ciascuno di 20 ore. |   |  |  | Da novembre a Giugno<br><br>Docenti referenti     |
| P 4. Educazione tra pari              |  | Programmi di prevenzione che utilizzano il gruppo e l'influenza tra pari  |   |  |  | Da settembre a Giugno<br><br>Funzione strumentale |
| P 5. Sportello di supporto di Inglese |  | Sostenere gli studenti promuovendo strategie di apprendimento e metodologie adeguate.<br>Promuovere un atteggiamento di consapevolezza circa le proprie difficoltà al fine di elaborare strategie per il superamento delle stesse   |   |  |  | Da settembre a Giugno<br>Docente di Potenziamento |
| AMBIENTE DI APPRENDIMENTO             | Creare un ambiente di apprendimento favorevole alla scoperta, al miglioramento degli apprendimenti e alla valorizzazione delle soggettività per far crescere il livello di autonomia degli studenti<br><br>Implementazione di metodologie didattiche e strumenti idonei allo sviluppo e alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza | Formare i docenti sulle nuove tecnologie<br>Formare i docenti per innovare le metodologie didattiche e la relazione pedagogica per la gestione di classi problematiche<br>Formare i docenti su progettualità aperte al territorio<br>Garantire una costante relazione con i diversi soggetti del territorio e gli stakeholder<br>Attuare le settimane del recupero e dell'approfondimento<br>Attuare percorsi di didattica peer to peer   | Allineamento dei dati percentuali almeno al 20% delle sospensioni del giudizio;<br>aumento del livello di apprendimento | Creare un ambiente di apprendimento favorevole alla scoperta, al miglioramento degli apprendimenti e alla valorizzazione delle soggettività per far crescere il livello di autonomia degli studenti<br>Implementazione di metodologie didattiche e strumenti idonei allo sviluppo e alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza |  | Da Gennaio a Giugno<br><br>DS                     |



|   |   |  |   |   |
|---|---|--|---|---|
| <b>AREA DI PROCESSO</b>   |   | Curricolo, progettazione e valutazione   |   |   |
| <b>PRIORITA'</b>  |   | Priorità Risultati Scolastici e Competenze Chiave di cittadinanza  |   |   |
| <b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>  |   | 1. Costruire il curricolo fondato sulla didattica per competenze (a partire dal primo biennio)   |   |   |
| <b>AZIONI PREVISTE</b>  | <b>SOGGETTI RESPONSABILI</b>                      | <b>RISULTATI ATTESI</b>  | <b>ATTIVITA'</b>  | <b>TEMPISTICA</b>   |
| -avviare la riflessione sulla didattica per competenze all'interno dei dipartimenti<br>- costruire percorsi di formazione volti alla costruzione di compiti autentici<br>- gestire percorsi di ricerca-azione<br>- costruire strumenti per la valutazione<br>- utilizzo di modi e strumenti didattici innovativi per svolgere DID/DAD | - Capi dipartimento<br><br>- Funzioni strumentali | Acquisizione da parte dei consigli di classe di uno strumento di progettazione fondato sulle competenze --<br>Acquisizione di strumenti di valutazione condivisi e coerenti con la progettazione di dipartimento<br>Innalzamento delle prestazioni da parte degli studenti | 1. Formazione docenti:<br>1a condivisione approccio<br>1b riflessione nei dipartimenti sulla didattica per competenze<br>1c ricerca-azione<br>1d costruzione di compiti autentici e strumenti di valutazione condivisi e coerenti | Avvio attività settembre 2019<br>formazione 2019/2020<br>ricerca azione 2020/21<br>realizzazione curricolo per competenze 2020/2021 |

## SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano

| <b>Progetto</b>   | <b>Risultati attesi</b>  | <b>Obiettivi</b>   | <b>Target</b>   | <b>Risultati Ottenuti*</b><br>*da compilare a fine delle attività |
|---|--|--|---|---|
| CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE B1                                      | Corso per il superamento dell'esame di lingua inglese di livello B1 PET. | -Preparare gli studenti per la certificazione PET: esercitazioni nelle quattro abilità linguistiche. - Potenziamento delle abilità di reading, writing, speaking and listening al livello B1. -Valorizzazione delle eccellenze.        | Destinatari: studenti di seconda del liceo linguistico e di seconda e terza dell'indirizzo turistico.         |   |
| CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE B2                                      | Corso per l'esame di livello B2 FCE nelle quattro abilità                | -Preparare gli studenti per la certificazione FCE: esercitazioni nelle quattro abilità linguistiche. - Potenziamento delle abilità di reading, writing, speaking and listening al livello B2. -Valorizzazione delle eccellenze.        | Destinatari: studenti di quarta e quinta del liceo linguistico e di quarta e quinta dell'indirizzo turistico. |   |
| CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE B1                                     | Corso per l'esame di livello B1 DELF nelle quattro abilità               | -Preparare gli studenti per la certificazione DELF (Diplome d'Etudes en Langue Francaise): esercitazioni nelle quattro abilità linguistiche. -Potenziamento delle abilità linguistiche a livello B1. -Valorizzazione delle eccellenze. | Destinatari: studenti di terza, quarta e quinta del liceo linguistico e dell'indirizzo turistico.             |   |
| CERTIFICAZIONE LINGUA TEDESCA B1<br>Goethe-Zertifikat fur Jugendliche | Superamento dell'esame per la certificazione in più abilità.             | Preparare gli studenti/studentesse a sostenere l'esame per la certificazione linguistica B1 (QCER) rilasciata dal Goethe-Institut. L'obiettivo generale è il potenziamento delle macro-abilità relative alla comunicazione in lingua   | Studenti IV e V del Liceo Linguistico e dell'I.T.T. con tedesco come seconda lingua straniera.                |   |

|  |   |  |  |  |
|--|---|--|--|--|
|  |   | tedesca<br>Lesen (comprensione scritta)<br>Horen (comprensione orale)<br>Schreiben (produzione scritta)<br>Sprechen (comprensione orale monologica e interattiva)  |  |  |
| TUTORING LINGUA TEDESCA<br>livello A1/A2 | - Raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso di studio<br><br>- Riduzione del numero di debiti e di corsi di recupero da erogare prima delle prove di agosto/ settembre | -Sostenere gli studenti del primo biennio linguistico e turistico e della terza e quarta turistico con tedesco<br><br>terza lingua nello studio della lingua, promuovendo strategie di apprendimento e metodologia adeguata<br><br>-Promuovere un atteggiamento di consapevolezza circa le proprie difficoltà al fine di elaborare strategie per il superamento delle stesse | - Studenti di I e II Liceo Linguistico e I.T.T<br><br>-Studenti di III e IV I.T.T. con tedesco come terza lingua |  |
| PROGETTO GIORNALINO                      | Redazione di una pubblicazione in formato PDF bimestrale.   | Avvicinare gli alunni alla scrittura, migliorare la loro comprensione del testo scritto, incentivare il raggiungimento di un giudizio critico di fronte alle problematiche che la realtà ci pone davanti ogni giorno, spingere i ragazzi a una partecipazione attiva alla vita culturale.  | Studenti del Pasolini  |  |

|                |   |   |  |  |
|----------------|---|---|--|--|
| "SOSTENIAMOCI" | Studio delle Df, definizione di una tabella riassuntiva condivisa con la Ds e i docenti di sostegno, osservazione degli studenti disabili, suddivisione dei casi, condivisione con i coordinatori e i CdC, scambio di informazioni con le famiglie, Coordinamento delle riunioni del Dipartimento di Sostegno e della Commissione inclusione<br>Raccolta delle programmazioni e degli obiettivi minimi o differenziati per la redazione del PEI, organizzazione del gruppo di sostegno in Dad e per le lezioni in presenza, coordinamento del Gruppo di sostegno e di alcuni educatori, redazione del Progetto della Commissione Inclusione<br>Supervisione dei 9 PEI, introduzione e condivisione della piattaforma COSMI con i docenti di sostegno e alcuni docenti curricolari, scambio di comunicazioni e relazioni con gli esperti esterni<br>Coordinamento del Gruppo dei docenti di sostegno, studio della piattaforma COSMI e definizione di una griglia di valutazione<br>Coordinamento del Gruppo dei docenti di sostegno e supervisione, studio della piattaforma COSMI, convocazione del GLI di | -Esaminare le diverse Diagnosi Funzionali prodotte dalle équipe medico sanitaria e informare e condividere le informazioni con i docenti di sostegno e i Cdc relativi<br>-Suddividere i diversi studenti, in condivisione con la DS e la vicepresidenza, tra i docenti di sostegno e pianificare e aggiornare il loro orario<br>-Supervisionare la redazione del Piano Educativo Individualizzato dei diversi studenti disabili<br>-Definire pratiche condivise all'interno dell'istituto e in linea con le altre scuole nel territorio locale e nazionale<br>-Favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni disabili<br>-Progettare percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che fanno coesistere la socializzazione e l'apprendimento<br>-Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione<br>-Fornire materiali e strumenti comuni di indagine, osservazione, rilevazione e progettazione del percorso formativo<br>-Definire forme di verifica e | Destinatari: 9 studenti disabili della scuola e le loro famiglie, i CdC delle loro classi (1 AT, 1 BT, 2 CT, 2 DT, 3 BT, 3 ET, 4 AL, 4 ET) |  |
|----------------|---|---|--|--|

|                           |   |  |  |  |
|---------------------------|---|--|--|--|
|                           | <p>Istituto<br/>         Coordinamento del Gruppo dei docenti di sostegno, inserimento dei dati in piattaforma<br/>         Coordinamento del Gruppo dei docenti di sostegno, redazione del PAI di Istituto, supervisione nella stesura delle relazioni finali degli studenti disabili, redazione di un resoconto del Progetto della Commissione Inclusion, convocazione del GLI di Istituto</p>  | <p>valutazione collegiali<br/>         -Offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione<br/>         -Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento<br/>         -Fornire le informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di BES<br/>         -Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio<br/>         -Formare i colleghi del sostegno sulla Piattaforma COSMI per il PEI su base ICF<br/>         -Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti<br/>         -Effettuare la rilevazione dei BES e la situazione globale dell'Istituto<br/>         -Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato<br/>         -Collaborare alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES</p> |  |  |
| <p>PROGETTO DSA E BES</p> | <p>- Rendere le famiglie più consapevoli delle potenzialità dei propri figli e orientarli verso progetti realistici futuri</p> <p>-Favorire l'accoglienza e l'integrazione degli allievi DSA/BES attraverso percorsi comuni o individualizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento</p> <p>-Elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, inclusione, orientamento</p> <p>-Organizzare l'attività educativa e didattica in relazione alla programmazione scolastica individualizzata</p> <p>- Promuovere l'inclusione nella scuola, nella famiglia e nella società</p> | <p>La scuola garantisce per gli alunni forme di didattica individualizzata che vanno da semplici interventi di recupero-sostegno-integrazione degli apprendimenti alla costruzione di un piano educativo, che trovi momenti di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri della disciplina.</p>  | <p>ALLIEVI DSA E BES (NON LINGUISTICI)</p> |  |

|  |   |  |   |  |
|--|---|--|---|--|
| <p>PROGETTO L2</p>   | <p>-Favorire l'inclusione degli alunni stranieri di livello base e intermedio</p> <p>-Acquisire le competenze di base della lingua italiana sia nella produzione scritta che orale</p> <p>-Rafforzare e potenziare le competenze linguistiche pregresse sia nella produzione scritta che orale</p>  | <p>-Permettere agli studenti neo-arrivati o di recente immigrazione, di acquisire gli strumenti indispensabili per la comunicazione scritta e orale.</p> <p>-Realizzare un'accoglienza "competente" e facilitare l'inserimento degli alunni stranieri mettendo in atto una serie di modalità, di buone pratiche con le quali affrontare e facilitare l'inserimento scolastico.</p>   | <p>Alunni non italo-foni Nai e di livello intermedio</p>  |  |
| <p>EDUCAZIONE TRA PARI</p>   | <p>Creatività, comunicazione efficace, empatia, senso critico, autoconsapevolezza, relazioni interpersonali, gestione dello stress e gestione delle emozioni, capacità di risolvere i problemi e di prendere decisioni.</p> <p>Tali risultati permettono agli studenti di acquisire le seguenti nuove competenze:</p> <p>1) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</p> <p>2) competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>3) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p> <p>-Incrementare le conoscenze sul fenomeno del bullismo</p> <p>-Incrementare la conoscenza dei Servizi territoriali</p> <p>-Costituire il gruppo degli Educatori tra Pari che divenga capace di fornire informazioni ai coetanei, che sappia coinvolgerli e attivare discussioni, e che divenga punto di riferimento e sostegno per i coetanei</p> | <p>-Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi all'interno della scuola, in particolare in merito al tema della salute e del benessere.</p> <p>- Formare un gruppo di Educatori tra Pari stabile nell'arco di tre anni scolastici, centrato sulla conoscenza e la collaborazione reciproca, attraverso un percorso esperienziale e un modello di tipo attivo.</p> <p>- Incrementare le proprie competenze (Life Skills) e le conoscenze su alcuni temi di salute (prevenzione HIV/AIDS e malattie a trasmissione sessuale, contraccezione, bullismo, prevenzione dell'uso/abuso di sostanze, alcol e droghe).</p> <p>- Far conoscere i Servizi delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali perché gli Educatori tra Pari possano presentarli ai loro pari.</p> <p>- Favorire il riconoscimento del gruppo di educatori tra pari come risorsa all'interno della scuola (da parte del Dirigente, della Commissione Salute e del corpo docenti)</p> | <p>I destinatari diretti del progetto sono alcuni studenti delle classi del 3° anno selezionati per auto ed etero candidatura. I destinatari indiretti dell'intervento sono tutti gli studenti della scuola coinvolta con particolare attenzione agli studenti del biennio.</p> |  |
| <p>UNA STRADA DOVE CI SI PUO' PERDERE</p> <p>- Proposta formativa della Scuola del Corpo di Polizia Locale di Milano</p> | <p>-Acquisire competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>-Sviluppare competenza in materia di cittadinanza attiva.</p>   | <p>-Sviluppare una maggiore conoscenza delle leggi in materia di dipendenza da droga e alcol e delle nuove forme di dipendenza cosiddette " new addiction"</p> <p>-Sensibilizzare i ragazzi sui fattori di rischio e quelli di protezione che possono evitare una dipendenza da fumo, alcol e sostanze stupefacenti.</p>   | <p>Classi terze.</p>  |  |
| <p>LEGALMENTE ALLA GUIDA</p> <p>- Proposta formativa della Scuola del Corpo di Polizia Locale di Milano</p>              | <p>- Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle regole per una guida più sicura.</p> <p>- Sviluppare competenza in materia di cittadinanza attiva..</p>  | <p>Durante l'incontro particolare attenzione verrà rivolta a due temi:</p> <p>-la distrazione alla guida: determinata soprattutto dallo smartphone, utilizzato per parlare, rispondere a sms,</p>  | <p>Classi quarte e quinte.</p>  |  |

|   |  |  |   |  |
|---|--|--|---|--|
|   |  | <p>messaggi in chat e navigare su internet, rappresenta una delle principali cause di incidentalità stradale</p> <p>- Il <i>monopattino elettrico</i>: questo dispositivo non è un giocattolo ma un vero e proprio mezzo di trasporto, il suo utilizzo è subordinato a regole chiare e precise.</p> <p>- le condizioni psicofisiche del conducente, cioè degli effetti dell'uso delle sostanze alcoliche alla guida di un veicolo.</p>   |   |  |
| <p>EDUCAZIONE FINANZIARIA</p> <p>“La vita del piccolo risparmiatore”</p> <p>Nell'ambito del progetto sull'Educazione Finanziaria.</p> | <p>Nesso tra aspetti macrosistemici e micro-individuali funzionali a rendere i contenuti didattici salienti.</p> <p>Sviluppare consapevolezza delle scelte individuali in materia di finanza, creando una cittadinanza Attiva in campo economico-finanziario.</p> <p>Contribuire a sviluppare consapevolezza dei meccanismi mentali che possono inficiare il processo di scelta economica, sviluppando un'attitudine positiva nei confronti del denaro.</p> <p><b>Contenuti:</b></p> <p>Gli esiti degli investimenti del piccolo risparmiatore e dell'imprenditore.</p> <p>Discussione guidata e analisi dei risultati attraverso PPT.</p> | <p>Comprendere:</p> <p>aspetti macro:</p> <p>- la funzione del sistema finanziario, il ruolo e gli attori del sistema finanziario, la relazione tra finanza ed economia reale;</p> <p>aspetti micro-individuali:</p> <p>-la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale e al proprio benessere finanziario, nonché comprendere la propria posizione all'interno del sistema economico-finanziario.</p> <p>Essere in grado di prendere decisioni elementari alla base della gestione delle finanze personali.</p> | <p>Classi Quarte indirizzo Turistico</p>                                    |  |
| <p>ATTIVITA' SPORTIVA EXTRACURRICOLARE</p> <p>Gruppo sportivo</p>   | <p>Portare a termine il torneo di pallavolo e avere la soddisfazione degli studenti partecipanti.</p> <p>Favorire la socializzazione e sviluppare lo spirito sportivo e la sana competizione</p>   | <p>Terminare il torneo di pallavolo iniziato lo scorso anno e bruscamente interrotto causa Virus</p>   | <p>Tutti gli studenti interessati</p> <p>Dalla classe prima alla quinta</p> |  |

Sono previsti e si avvieranno i corsi per le certificazioni linguistiche di Spagnolo. I Corsi di preparazione si effettuano per il conseguimento della certificazione DELE, livello B 1 e sono rivolti agli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte, sia dell'indirizzo Turistico che dell'Indirizzo Linguistico.

### I caratteri innovativi delle azioni

Le azioni che s'intendono attivare sono in relazione con il quadro di riferimento normativo previsto dalla Legge 107/15 nota come “Buona Scuola” e all'integrazione dovuta all'emergenza Covid.

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la

sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. Di conseguenza, in molti casi, sono mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento e le attività legate all'offerta formativa dell'Istituto inizialmente progettati. Pertanto, affinché si possa monitorare e valutare il percorso programmato delle azioni e rivedere la propria progettualità strategica, si ritiene necessario ripartire dalla nuova situazione determinata dall'emergenza.

## OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'obiettivo principale della DAD, in momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è stato quello di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

Per questo motivo si è cercato di fissare gli obiettivi della didattica a distanza in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e nel Piano di miglioramento:

- ✓ sviluppo degli apprendimenti, delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- ✓ valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- ✓ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- ✓ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- ✓ condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- ✓ potenziamento delle competenze matematico-logiche;
- ✓ individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- ✓ aggiornare il curriculum verticale alla luce degli esiti degli incontri per dipartimenti verticali effettuati, strutturando la parte delle competenze in uscita;
- ✓ adeguamento della didattica, dell'azione formativa e organizzativa della scuola valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse tecnologiche con l'uso di piattaforme;
- ✓ potenziamento delle attività di condivisione dei materiali anche attraverso la piattaforma "google suite";
- ✓ prosecuzione delle attività di potenziamento delle competenze trasversali;
- ✓ valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

Il Dirigente Scolastico in base a quanto stabilito nella Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020, con l'aiuto e la collaborazione dei coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. Inoltre il Dirigente scolastico ha coinvolto, durante tale periodo di emergenza COVID 19 per lo svolgimento delle lezioni e per le attività di coordinamento le figure dell'Animatore Digitale, del Team digitale e del Responsabile Gsuite, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza e della didattica integrata. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali- quindi di apprendimento degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. In questo periodo di emergenza i docenti hanno applicato e utilizzato la didattica a distanza, grazie ad "alleati preziosi" come le risorse digitali. Il ruolo dell'insegnante si è modificato profondamente e con l'aiuto di nuovi software per creare e gestire classi virtuali, piattaforme che hanno permesso di effettuare video lezioni, lezioni on line si raggiungeranno gli obiettivi prefissati, poiché la tecnologia può essere un'ottima soluzione in alcune situazioni, permettendo di svolgere lezioni più accattivanti per le nuove generazioni. Tradizione e innovazione se utilizzate in modo adeguato possono essere un'ottima combinazione per svolgere una buona lezione.

### **Composizione del Nucleo di Valutazione**

| <i>Nome</i>           | <i>Ruolo</i>         |
|-----------------------|----------------------|
| Ornella Campana       | Dirigente scolastico |
| Silvana C. Dipace     | docente F.S.         |
| Elisa Bonalumi        | docente              |
| Alessandra De Stefano | docente              |
| Anna Giulia Mazza     | docente              |

Il presente Piano di Miglioramento è acquisito agli Atti della scuola.